



Stralcio preso dalle “LINEE GUIDA PER L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA”

a cura dell’Osservatorio Provinciale Permanente



Gennaio 2022

ISTRUZIONE PARENTALE

**Documento a cura del Gruppo di Lavoro Istruzione Parentale
Osservatorio scolastico permanente territoriale
Ufficio di Ambito Territoriale VII di VERONA**

Indice

1. Premessa (costituzione del gruppo, finalità, tempistica di lavoro)
2. Gli studenti in istruzione parentale sul territorio veronese: i dati
3. Riferimenti normativi
 - 3.1. La scelta di avvalersi dell'Istruzione Parentale
 - 3.2. La comunicazione preventiva
 - 3.3. Il progetto didattico – educativo
 - 3.4. I compiti del Dirigente Scolastico
 - 3.5. Gli esami di idoneità
4. I dispositivi
 - 4.1. Modello di comunicazione preventiva
 - 4.2. Presa d'atto del Dirigente Scolastico e comunicazione successiva
 - 4.3. Modello di richiesta Esame di idoneità

1. PREMESSA

Il Gruppo di lavoro "Istruzione Parentale" è costituito da:

- Nicoletta Morbioli (Dirigente Scolastico, referente territoriale per l'Istruzione Parentale e coordinatrice del Gruppo di lavoro);
- Cecilia Brentegani (docente in utilizzo presso l'UAT di Verona ai sensi dell'art.1 comma 65 della Legge 107/2015);
- Alessio Perpolli (presidente del Collegio Dirigenti Scolastici del I ciclo).

Il Gruppo di lavoro ha il compito di:

1. condurre una ricognizione dei dati degli alunni/e in Istruzione Parentale;
2. predisporre linee guida per la gestione dei casi;
3. elaborare materiali a supporto delle Istituzioni scolastiche;
4. creare una sinergia relativamente alla tematica in raccordo con USR per il Veneto e MI.

Nel gruppo di lavoro sull'Istruzione parentale possono essere invitati, in relazione alle materie trattate, i rappresentanti, tra gli altri, dell'Università, del terzo settore e delle parti sociali nonché delle Reti scolastiche formalmente costituite.

Il gruppo ha concordato un calendario di lavoro per la redazione di un toolkit ad uso dei Dirigenti e dei genitori per il quale si attende conferma da parte del servizio ispettivo dell'USR per il Veneto.

Alla coordinatrice del gruppo sono inviate, altresì, le richieste delle famiglie e delle scuole, che si rivolgono all'UAT, per un supporto ed una consulenza nella gestione dei casi.

2. GLI STUDENTI IN ISTRUZIONE PARENTALE SUL TERRITORIO VERONESE: I DATI

La situazione relativa agli alunni in Istruzione Parentale è disponibile in SIDI.

Gli Istituti scolastici statali, paritari e non paritari registrano la comunicazione di Istruzione Parentale a loro pervenuta dai genitori all'interno della piattaforma nazionale SIDI - Anagrafe Alunni, che riporta i dati delle singole scuole.

Per l'anno corrente, a sistema SIDI risultano questi dati aggregati per ordine di scuola, [alla data odierna](#):

ORDINE DI SCUOLA	NUMERO STUDENTI IN ISTRUZIONE PARENTALE
Infanzia	0
Primaria	205
I grado	109
II grado	20
Istruzione per adulti I livello CPIA	0
Istruzione per adulti Percorsi II livello	0
TOTALE	334

Fonte: SIDI – Anagrafe nazionale degli studenti alla data del 17.01.20221

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

3.1. La scelta di avvalersi dell'Istruzione parentale

Da <https://www.miur.gov.it/istruzione-parentale>

La scuola è aperta a tutti: lo dice espressamente l'articolo 34 della Costituzione. Un'alternativa alla frequenza delle aule scolastiche è rappresentata infatti dall'istruzione parentale conosciuta anche come scuola familiare, paterna o indicata con i termini anglosassoni quali: *homeschooling* o *home education*. Tutte queste espressioni indicano la scelta della famiglia di provvedere direttamente all'educazione dei figli. I genitori qualora decidano di avvalersi dell'istruzione parentale devono rilasciare al dirigente scolastico della scuola più vicina un'apposita dichiarazione, da rinnovare anno per anno, circa il possesso della capacità tecnica o economica per provvedere all'insegnamento parentale. Il dirigente scolastico ha il dovere di accertarne la fondatezza. A garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere un esame di idoneità all'anno scolastico successivo. Più recentemente è stato stabilito che in caso di istruzione parentale, i genitori dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Questi studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. La scuola che riceve la domanda di istruzione parentale è tenuta a vigilare sull'adempimento dell'obbligo scolastico dell'alunno. A controllare non è competente soltanto il dirigente della scuola, ma anche il sindaco.

- [Costituzione, art. 30](#) > “È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire, educare i figli. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti”.
- [Costituzione, art. 34](#) > “L'istruzione inferiore, impartita per almeno 8 anni, è obbligatoria e gratuita”.
- [Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 12 comma 9](#) > Ai minori handicappati soggetti all'obbligo scolastico, temporaneamente impediti per motivi di salute a frequentare la scuola, sono comunque garantite l'educazione e l'istruzione scolastica.
- [Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, art. 111 comma 2](#) > I genitori dell'obbligato o chi ne fa le veci che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dell'obbligato devono dimostrare di averne la capacità tecnica od economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità”.

- [Decreto Ministeriale 13 dicembre 2001, n. 489, art. 2 comma 1](#) > “Alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione provvedono secondo quanto previsto dal presente regolamento:
 - a) il sindaco, o un suo delegato, del comune ove hanno la residenza i giovani soggetti al predetto obbligo di istruzione;
 - b) i dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado statali, paritarie presso le quali sono iscritti, o hanno fatto richiesta di iscrizione, gli studenti cui è rivolto l'obbligo di istruzione”.
- [Decreto legislativo 25 aprile 2005, n. 76, art. 1, comma 4](#) > “I genitori, o chi ne fa le veci, che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dei propri figli, ai fini dell'esercizio del diritto-dovere, devono dimostrare di averne la capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità, che provvede agli opportuni controlli”.
- [Legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), articolo 1, comma 622 > “L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'età”.
- [Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 art. 23](#) > "In caso di istruzione parentale, i genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Tali alunni o studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione”.

3.2. La comunicazione preventiva

- [Decreto legislativo 25 aprile 2005, n. 76, art. 1, comma 4](#) > “I genitori, o chi ne fa le veci, che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dei propri figli, ai fini dell'esercizio del diritto-dovere, devono dimostrare di averne la capacità tecnica o economica e **darne comunicazione anno per anno** alla competente autorità, che provvede agli opportuni controlli”. Pertanto, la scuola non esercita un potere di autorizzazione in senso stretto, ma un semplice accertamento della sussistenza dei requisiti tecnici ed economici.
- [Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 art. 23](#) > "In caso di istruzione parentale, i genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, **sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza**”.

- [Nota Prot. n. 29452 del 30 novembre 2021](#) "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2022/2023"

> 4.2 - Iscrizioni alla prima classe della scuola primaria

Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale che intendano avvalersi dell'istruzione parentale effettuano una **comunicazione preventiva** direttamente ad una scuola primaria del territorio di residenza, dichiarando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per provvedere all'istruzione dell'alunno. La comunicazione viene presentata **in modalità cartacea** entro il 28 gennaio 2022... (pag. 11).

> 4.3. - Iscrizioni alla prima classe della scuola secondaria di primo grado

Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale che intendano avvalersi dell'istruzione parentale effettuano una **comunicazione preventiva** direttamente ad una scuola secondaria di primo grado del territorio di residenza dimostrando, attraverso apposita dichiarazione, di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per provvedere all'istruzione dell'alunno. La comunicazione viene presentata **in modalità cartacea** entro il 28 gennaio 2022... (pag. 16).

(...) i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale, annualmente, se intendono continuare ad avvalersi dell'istruzione parentale, devono effettuare la citata **comunicazione preventiva entro il termine di presentazione delle iscrizioni on line**, presentando contestualmente il progetto didattico-educativo da seguire in corso d'anno.

> 5 - Obbligo di istruzione - Modalità e verifica dell'assolvimento

L'obbligo di istruzione, che riguarda la fascia di età compresa tra i sei e i sedici anni, si assolve, dopo l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, attraverso una delle seguenti modalità:

- frequenza del primo biennio di uno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie (Licei, Tecnici, Professionali) o in uno dei percorsi triennali e quadriennali dell'istruzione e formazione professionale (IeFP) erogati dai centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni e dagli istituti professionali in regime di sussidiarietà;
- sottoscrizione e successivo adempimento, a partire dal quindicesimo anno di età, di un contratto di apprendistato, ai sensi dell'articolo 43, decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, fermi restando i compiti e le responsabilità che gravano in capo al datore di lavoro e all'istituzione formativa previsti dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2015, attuativo dell'articolo 46, comma 1, decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- **istruzione parentale**. In questo caso, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e del decreto ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5, gli studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in

qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale che intendano avvalersi dell'istruzione parentale devono effettuare **annualmente la comunicazione preventiva** (articolo 23, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) **al dirigente scolastico del territorio di residenza, entro il termine di presentazione delle iscrizioni on line**, inviando contestualmente il progetto didattico-educativo che si intende seguire in corso d'anno.

3.3. Il progetto didattico - educativo

- **D.M. n. 5 del 08 febbraio 2021, art. 3** > (*Esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione. Modalità di svolgimento*)
 1. I genitori degli alunni o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale presentano, entro il 30 aprile di ciascun anno, **la richiesta di sostenere l'esame di idoneità al dirigente dell'istituzione scolastica statale o paritaria prescelta, unitamente al progetto didattico-educativo seguito nel corso dell'anno. L'istituzione scolastica accerta l'acquisizione degli obiettivi in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.**
 2. Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente durante l'esame di idoneità, alla domanda è allegata copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.
- **Nota Prot. n. 29452 del 30 novembre 2021** "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2022/2023"

> 4.2. - Iscrizioni alla prima classe della scuola primaria

La comunicazione di istruzione parentale viene presentata in modalità cartacea e alla stessa è allegato il **progetto didattico-educativo che si intende seguire in corso d'anno**, in coerenza con l'articolo 3, comma 1, del decreto ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5 riguardante la disciplina degli esami di idoneità e integrativi.

> 4.3. - Iscrizioni alla prima classe della scuola secondaria di primo grado

La comunicazione di istruzione parentale viene presentata in modalità cartacea e alla stessa è allegato il **progetto didattico-educativo che si intende seguire in corso d'anno**, in coerenza con l'articolo 3, comma 1, decreto ministeriale 8 febbraio 2020, n. 5 riguardante la disciplina degli esami di idoneità e integrativi.

3.4. I compiti del Dirigente Scolastico

- [Decreto legislativo 25 aprile 2005, n. 76, art. 1, comma 4](#) > “I genitori, o chi ne fa le veci, che intendano provvedere privatamente o direttamente all’istruzione dei propri figli, ai fini dell’esercizio del diritto-dovere, devono dimostrare di averne la capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità, che **provvede agli opportuni controlli**”. Pertanto, la scuola non esercita un potere di autorizzazione in senso stretto, ma un semplice accertamento della sussistenza dei requisiti tecnici ed economici.
- [Nota Prot. n. 29452 del 30 novembre 2021](#) “Iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2022/2023”

> Sulla base della dichiarazione preventiva, il dirigente dell’istituzione scolastica, **prende atto** che l’assolvimento dell’obbligo di istruzione è effettuato mediante l’istruzione parentale.

Comunica altresì ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale che, **annualmente**, se intendono continuare ad avvalersi dell’istruzione parentale, **devono effettuare la citata comunicazione preventiva entro il termine delle iscrizioni on line, presentando contestualmente il progetto didattico-educativo che si intende seguire nell’anno di riferimento.**

> **I dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado, al termine delle procedure di iscrizione, verificano se tutti gli alunni frequentanti le classi terminali del proprio istituto hanno prodotto domanda di iscrizione al percorso di istruzione successivo.** Qualora risultino alunni non iscritti, i dirigenti scolastici sono tenuti a contattare i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale per verificare se abbiano presentato domanda di iscrizione presso una scuola paritaria o non paritaria ovvero presso centri di formazione professionale regionali ovvero se intendano provvedere all’assolvimento dell’obbligo attraverso **l’istruzione parentale. Tali informazioni vanno puntualmente verificate e inserite nell’Anagrafe nazionale degli studenti.**

Al riguardo, si rammenta ai dirigenti scolastici l’importanza del costante e continuo aggiornamento dell’Anagrafe, per consentire il monitoraggio dei percorsi scolastici degli alunni e l’assolvimento dell’obbligo di istruzione (pag. 14).

> È obbligo delle istituzioni scolastiche statali e paritarie nelle quali sono effettuati gli esami di idoneità **aggiornare prontamente l’anagrafe degli alunni inserendo l’esito dell’esame di idoneità**, per consentire ai soggetti preposti le opportune verifiche in merito all’assolvimento dell’obbligo di istruzione (pag. 11).

3.5. Gli esami di idoneità

- [C.M. n. 35 del 26 marzo 2010](#) > oltre a ribadire il fatto che l'istruzione parentale è una forma possibile e legale di istruzione per i propri figli, la Circolare regola ora chiaramente la controversa questione degli esami annuali, stabilendo l'obbligatorietà dell'esame annuale e scrive quanto segue:
 (...) All'obbligo scolastico si adempie:
 (...) - con istruzione parentale. I genitori, o coloro che ne fanno le veci, che intendano provvedere direttamente all'istruzione degli obbligati, devono dimostrare di averne la capacità tecnica od economica e darne comunicazione, all'inizio di ogni anno scolastico, alla competente autorità (dirigente scolastico di una delle scuole statali del territorio di residenza) che provvede agli opportuni controlli (art. 111 D.L.vo n. 297/1994; art. 1, comma 4, D.L.vo 15 aprile 2005, n. 76).
 (...) Soggetti obbligati a sostenere gli esami di idoneità
 Sono obbligati a sostenere gli esami di idoneità:
 - ogni anno, coloro che assolvono all'obbligo con istruzione parentale;
 - coloro che frequentano una scuola non statale e non paritaria nei seguenti casi:
 1. ove intendano iscriversi a scuole statali o paritarie;
 2. al termine della scuola primaria atteso che per poter, poi, sostenere l'esame di Stato occorre essere in possesso del titolo di ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado (art. 11, comma 6, D.L. vo n. 59/2004).
- [Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 art. 23](#) > “In caso di istruzione parentale...gli alunni o studenti **sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria**, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione”.
- [D.M. n. 5 del 08 febbraio 2021, art. 3](#) > (*Esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione. Modalità di svolgimento*)
 1. I genitori degli alunni o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale presentano, **entro il 30 aprile di ciascun anno, la richiesta di sostenere l'esame di idoneità al dirigente dell'istituzione scolastica statale o paritaria prescelta, unitamente al progetto didattico-educativo seguito nel corso dell'anno.** L'istituzione scolastica accerta l'acquisizione degli obiettivi in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.
 2. Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente durante l'esame di idoneità, alla domanda è allegata copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.
 3. **L'esame di idoneità si svolge in un'unica sessione entro il 30 giugno, secondo il calendario definito da ciascuna istituzione scolastica.**
 4. Il dirigente scolastico nomina la commissione per gli esami di idoneità, sulla base delle designazioni effettuate dal collegio dei docenti.
 5. Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da due docenti di scuola primaria ed è presieduta dal dirigente scolastico o da suo delegato.

6. Per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti corrispondenti al consiglio di classe dell'anno di corso per il quale è richiesta l'idoneità ed è presieduta dal dirigente scolastico o da suo delegato.

7. L'esame di idoneità alle classi della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, inteso ad accertare l'idoneità dell'alunno alla frequenza della classe per la quale sostiene l'esame, si articola in una prova scritta relativa alle competenze linguistiche, in una prova scritta relativa alle competenze logico matematiche ed in un colloquio.

8. Nel caso di alunni con disabilità la commissione di cui ai commi 5 e 6 è integrata con un docente per le attività di sostegno.

9. L'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado si articola nelle prove scritte di italiano, matematica e inglese, nonché in un colloquio pluridisciplinare.

10. Le prove d'esame sono predisposte dalla commissione tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo di cui al comma 1 nonché, nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato, laddove presente.

11. L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare la classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

- [D.M. n. 5 del 08 febbraio 2021, art. 5, comma 6](#) > *(Esami di idoneità nella scuola secondaria di secondo grado. Sessione e requisiti di ammissione)*

Gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva presso un'istituzione scolastica statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

- [D.M. n. 5 del 08 febbraio 2021, art. 6](#) > *(Esami di idoneità nella scuola secondaria di secondo grado. Commissioni e prove d'esame)*

1. La commissione, nominata e presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è formata dai docenti della classe cui il candidato aspira, che rappresentano tutte le discipline sulle quali il candidato deve sostenere gli esami, ed è eventualmente integrata da docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti.

2. All'inizio della sessione ciascuna commissione provvede alla disamina delle programmazioni presentate dai candidati; la conformità di tali programmazioni ai curricoli ordinamentali è condizione indispensabile per l'ammissione agli esami.

3. I candidati sostengono gli esami di idoneità su tutte le discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione.

4. I candidati esterni, provvisti di promozione o idoneità a classi di altro corso o indirizzo di studi, sono tenuti a sostenere l'esame d'idoneità su tutte le discipline del piano di studi relativo agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del corso seguito, con riferimento agli anni già frequentati con esito positivo.

5. Gli esami sono volti ad accertare, attraverso prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Il candidato che sostiene esami di idoneità relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove deve essere distinta per ciascun anno.

6. Per i candidati con DSA certificato, la commissione d'esame, sulla base della certificazione, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame e, ove necessario, gli strumenti compensativi ritenuti funzionali.

7. Supera gli esami il candidato che consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline nelle quali sostiene la prova.

4. I DISPOSITIVI

Di seguito sono messi a disposizione dei modelli che possono essere utili alle Istituzioni Scolastiche e alle famiglie per la documentazione relativa alla scelta dell'Istruzione Parentale, così come richiesto da normativa vigente:

- 4.1. Modello di comunicazione preventiva
- 4.2. Modello di comunicazione del Dirigente
- 4.3. Modello di richiesta Esame di idoneità

Mod. Comunicazione preventiva

➤ AL DIRIGENTE SCOLASTICO

dell'Istituto _____

Tramite raccomandata A/R o a mano

➤ AL SINDACO DI _____

Tramite PEC o raccomandata A/R o a mano

Oggetto: Comunicazione preventiva di istruzione parentale per il/la minore NOME – COGNOME a.s. 20____/20____

I SOTTOSCRITTI

_____, nato a _____ il _____

Numero di telefono _____ Indirizzo _____

e.mail _____

_____, nata a _____ il _____

Numero di telefono _____ Indirizzo _____

e.mail _____

☐ genitori ☐ esercenti la responsabilità genitoriale

dell'alunno/a _____,

nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via _____,

C.F. _____

☐ iscritto/a alla classe _____ della Scuola Primaria _____

☐ iscritto/a alla classe _____ della Scuola Secondaria di I grado _____

☐ iscritto/a alla classe _____ della Scuola Secondaria di II grado _____

per l'anno scolastico 20____/20____

DICHIARANO

1. di prendere in carico la responsabilità dell'istruzione del proprio figlio/della propria figlia;
2. di essere in possesso dei requisiti culturali e dei mezzi idonei per impartire tale istruzione al proprio figlio/a;
3. di avere i mezzi economici idonei per provvedere all'istruzione del proprio figlio/a;
4. che l'istruzione parentale
 - ☐ sarà svolta dai genitori;
 - ☐ sarà svolta dagli insegnanti privati dell'Associazione _____, con indirizzo _____;
5. di allegare, contestualmente alla presente comunicazione, il progetto didattico-educativo che si intende seguire in corso d'anno;
6. che il proprio figlio/propria figlia sosterrà l'esame di idoneità
 - ☐ presso la Scuola Statale di codesto Istituto Scolastico;
 - ☐ presso l'Istituto Scolastico _____ a cui inoltreranno ufficiale richiesta di svolgimento dell'Esame di Idoneità.
7. ☐ di essere disponibili ad incontrare le/gli insegnanti della Scuola Primaria/della Scuola Secondaria di I grado/della Scuola Secondaria di II grado per concordare un programma di lavoro idoneo alla classe ed al livello di Scuola;
 - ☐ di non essere disponibili ad incontrare le/gli insegnanti della Scuola Primaria/della Scuola Secondaria di I grado/della Scuola Secondaria di II grado per concordare un programma di lavoro idoneo alla classe ed al livello di Scuola.

Luogo e data _____

In fede,

FIRMA: _____

FIRMA: _____

Ai genitori/Agli esercenti la responsabilità genitoriale
del/della minore _____

Al fascicolo personale dell'alunno/a

Oggetto: Presa d'atto del Dirigente Scolastico e comunicazione successiva - Alunno/a in Istruzione Parentale NOME COGNOME,
nato/a a _____ il _____, C.F. _____
Classe _____ della Scuola Primaria – Plesso di _____/della Scuola
Secondaria di I grado/della Scuola Secondaria di II grado

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la normativa vigente;

CONSIDERATA la comunicazione preventiva dei genitori e esercenti la potestà genitoriale, acquisita agli atti di questa Istituzione scolastica con Prot. n. _____ del _____;

PRENDE ATTO

che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione del/della minore in oggetto è effettuato mediante l'Istruzione Parentale per l'anno scolastico _____.

COMUNICA

- che la comunicazione preventiva deve essere effettuata annualmente, qualora si intenda continuare ad avvalersi dell'istruzione parentale, entro il termine delle iscrizioni on line, presentando contestualmente il progetto didattico-educativo che si intende seguire nell'anno di riferimento;
- che entro il 30 aprile di ciascun anno occorre presentare la richiesta di sostenere l'esame di idoneità al dirigente dell'istituzione scolastica statale o paritaria prescelta, unitamente al progetto didattico-educativo seguito nel corso dell'anno;
- che l'istituzione scolastica accerta l'acquisizione degli obiettivi in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo per il I ciclo e le Linee Guida per la Scuola di II grado;
- che l'esame di idoneità si svolge in un'unica sessione entro il 30 giugno, secondo il calendario definito da ciascuna istituzione scolastica;
- che l'esame di idoneità alle classi della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, inteso ad accertare l'idoneità dell'alunno/a alla frequenza della classe per la quale sostiene l'esame, si articola in una prova scritta relativa alle competenze

linguistiche, in una prova scritta relativa alle competenze logico matematiche ed in un colloquio;

- che l'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado si articola nelle prove scritte di italiano, matematica e inglese, nonché in un colloquio pluridisciplinare;
- che le prove d'esame sono predisposte dalla commissione tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo nonché, nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato, laddove presente.
- che, per la scuola secondaria di secondo grado, all'inizio della sessione, ciascuna commissione provvede alla disamina delle programmazioni presentate dai candidati e che la conformità di tali programmazioni ai curricoli ordinamentali è condizione indispensabile per l'ammissione agli esami;
- che i candidati sostengono gli esami di idoneità su tutte le discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione;
- che per i candidati con DSA certificato, la commissione d'esame, sulla base della certificazione, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame e, ove necessario, gli strumenti compensativi ritenuti funzionali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Modello di richiesta Esame di idoneità

Alla cortese attenzione
del Dirigente Scolastico
dell'Istituto _____

OGGETTO: ISTRUZIONE PARENTALE - RICHIESTA ESAME DI IDONEITÀ

*(Scadenza termine di presentazione della domanda: **30 aprile** di ciascun anno)*

Il sottoscritto _____, nato a _____

il _____ e residente a _____, via
_____ ,

recapito telefonico _____ e.mail _____

La sottoscritta _____, nata a _____

il _____ e residente a _____, via
_____ ,

recapito telefonico _____ e.mail _____

☐ **genitori** ☐ **esercenti la responsabilità genitoriale**

dell'alunno/a _____,

nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via _____,

C.F. _____

CHIEDIAMO

che nostro figlio/a, venga ammesso/a, come candidato esterno, agli esami di idoneità per la classe
_____ della scuola *(barrare con una crocetta)*

☐ primaria

☐ secondaria I grado

☐ secondaria II grado

per l'a.s. _____/ _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiariamo:

1) che nostro figlio/nostra figlia è in possesso di idoneità alla classe _____, acquisita da esame sostenuto in data _____ presso _____;

2) che l'alunno/a sopra indicato/a non ha frequentato, nel corrente anno scolastico, nessuna Scuola Pubblica;

3) che alla relativa preparazione si è provveduto con Istruzione parentale;

4) che il candidato/la candidata ha studiato la (le) seguente (i) lingua (e) straniera (e)

_____.

5) In base al Decreto Ministeriale n. 5 del 08 febbraio 2021 siamo consapevoli che

> l'esame di idoneità alle classi della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado consiste in una prova scritta sulle competenze linguistiche, una prova scritta sulle competenze logico matematiche e in un colloquio, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum per il I ciclo;

> l'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado l'esame si articola nelle prove scritte di italiano, matematica e inglese, e in un colloquio pluridisciplinare, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum per il I ciclo;

> l'esame di idoneità alle classi della scuola secondaria di II grado verte su tutte le discipline comprese nel piano di studi delle classi che precedono quella a cui il candidato vuole accedere.

Si allega:

☐ fotocopia documento di identità dei dichiaranti

☐ progetto didattico-educativo/programma di studio che è stato seguito in corso d'anno, debitamente firmato da chi esercita la potestà genitoriale

Luogo e data _____

Firma padre (*)	Firma madre (*)	Firma tutore

(*) Il/La sottoscritto/a consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del D.P.R. 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.